



Sarah Toscano ospite all'Adnkronos: Il sogno? Un duetto con Elodie ed Emma. A Sanremo torno solo con il pezzo giusto.

Descrizione

(Adnkronos)

Dopo il trionfo di "Amarcord", Sarah Toscano non si ferma e guarda avanti. La giovane artista sogna in grande e confessa il suo desiderio in una lunga intervista all'Adnkronos: un duetto con Elodie ed Emma, le due regine del pop italiano che più la ispirano. Sarebbe pazzesco cantare con loro, racconta con entusiasmo. Reduce dall'intensità del Festival di Sanremo, Sarah ammette di volerci tornare nel momento giusto, con il pezzo giusto. A soli 19 anni, mostra una sorprendente lucidità e una visione chiara: il suo futuro è tutto da scrivere, ma brilla già come una star. Ma la cantante precisa sul suo primo album appena uscito: Il mio Met Gala non è da diva e sogna un feat da Spice Girls tutto al femminile. (Video)

"Amarcord", il brano che hai portato a Sanremo è stato un successo enorme. Quando hai capito che aveva davvero sfondato?

Oddio, addirittura ha sfondato? Ho capito che era il brano giusto nel momento in cui sono uscita dallo studio. Ci siamo guardati in faccia con tutti e abbiamo detto "Sì lui". Sono contenta che sia andato bene, e che quando lo vado a cantare tutti lo cantano, lo ascoltano. Ogni tanto lo sento nelle macchine a fianco, quindi sono felice di come sia andato quel brano. È stato un punto molto importante della mia carriera.

Continuando sul filone felliniano, qual è stato il momento più amarcord della tua vita? È un momento amarcord questo attuale della tua vita?

Per la verità no. Non è un momento molto amarcord. Sono proiettata sul presente e sul futuro. Amarcord vorrebbe dire che penso molto di più a quello che c'è stato prima. Invece adesso sono più proiettata su quello che mi aspetta.

Sanremo è stato un vero bagno di riflettori per te quest'anno. Qual è stato il momento più bello, più folle che hai vissuto in quei giorni?

Tutti i giorni. Tutta la settimana che Ã¨ molto intensa. Sicuramente il primo giorno quando siamo arrivati. Penso fosse domenica. Entri lÃ¬ e dici âok, sta succedendo davveroâ. Sono arrivata a Sanremo. Dopodomani canto, appena arrivi lÃ¬ âaria Ã¨ diversa. Ã una settimana veramente densa, dal primo allâultimo giorno. Chiaramente il giorno della prima esibizione, il venerdÃ¬, Ã¨ particolarmente emozionante e ansioso. E poi la finale, non per le aspettative di classifica, ma perchÃ© comunque Ã¨ lâultimo giorno. Vuoi dare tutto quello che magari non sei riuscita a dare durante negli altri giorni. Poi finisce tutto, quindi chissÃ quando torna.

Non Ã¨ che magari ci dai la notizia: torni a Sanremo?

Per adesso non ho avuto il tempo di fare niente, quindi non Ã¨ nei piani per ora

Ma anche in futuro c'Ã¨ una cosa che escludi?

E' un posto meraviglioso, io non vedo lâora di poterci tornare, perÃ² nel momento giusto, con il pezzo giusto. Adesso che ho anche preso un po' di piÃ¹ le misure, che so cosa mi aspetta, non vado lÃ¬ carta bianca. Voglio prepararmi bene e quindi voglio andarci sicura di quello che sto facendo e con il pezzo giusto nel momento giusto.

Non escludi il prossimo anno, sembra questa la risposta.

Per adesso non c'Ã¨ il pezzo, quindi nel senso dovesse saltare fuori, non lo so, per ora non Ã¨ nei piani.

Questo Ã¨ stato un anno particolarmente fortunato per il pop al femminile in Italia, di cui fai parte anche tu. C'Ã¨ qualche artista che ti influenza particolarmente, anche musicalmente, che ti piace, che segui?

Ci sono donne incredibili in Italia, forse nellâultimo anno quella che mi ha colpito di piÃ¹ Ã¨ Elodie, la amo alla follia. Sono molto pentita di non essere riuscita a tornare al suoi tour negli stadi, purtroppo non potevo. Poi anche Annalisa. E sono contenta che Angelina Mango abbia pubblicato lâalbum, me lo sono ascoltato subito, Ã¨ bellissimo. Anche Emma: il singolo Ã¨ bellissimo, non vedo lâora che pubblichi qualcosa di nuovo. Ci sono un sacco di donne, per la veritÃ , italiane, che sono davvero fighe.

Sempre rimanendo su Sanremo, con quale artista hai legato particolarmente? A parte Clara?

A dire il vero a Sanremo, a differenza di quello che puÃ² immaginare, con gli artisti veri e propri non hai tutto questo gran rapporto durante la settimana. Nel mio caso ci tenevo a fare tutto quello che potevo fare, quindi ho fatto tantissime interviste e attivitÃ durante la settimana. Mi alzavo la mattina alle sei e mezza, mi svegliavo e la notte, quando finivo lâesibizione sul palco, finiva la serata. Quindi effettivamente gli artisti li vedevo solamente prima di essersi sul palco, e non Ã¨ il momento piÃ¹ tranquillo della giornata. Ero un po' agitata, potete capire.

Quindi hai legato piÃ¹ con Carlo Conti.

SÃ¬, ho visto piÃ¹ Carlo Conti che tutti gli altri artisti, Ã¨ vero. PerÃ² Clara la conoscevo giÃ¹ e quindi si Ã¨ anche rafforzato il rapporto tra noi.

Tu hai un bel rapporto con i fan, hai parlato anche in una bella fan base, ecco che rapporto hai con loro? Ti parlano apertamente dei loro problemi, vi confidate, condividete momenti?

SÃ¬, Ã¨ bello perchÃ© mi vedono come unâ??amica, non come una persona che sta lÃ¬ e canta. CÃ¨ un rapporto di scambio. Durane gli in store o quando mi vedono in giro, Ã¨ bello perchÃ© mi confidano delle cose non dicono neanche ai loro migliori amici. CÃ¨ uno scambio, e io cerco di dare tutto quello che posso, di raccontare il mio vissuto, e probabilmente in quella persona che si confida con me mi sento piÃ¹ libera di aprirmi. Sono contenta di avere una bellissima fanbase perchÃ© tengono a me sia come artista, sia come essere umano.

Qual Ã¨ la cosa che ti ricordi, che ti ha colpito piÃ¹ emozionante, che ti ha scritto, raccontato un fan o una fan?

Ne sono successe tante di cose veramente belle, che ti fanno capire come la musica non sia solo un passatempo. Al primo in store dellâ??anno scorso il papÃ di una ragazzina mi ha detto che la figlia quel giorno non era potuta venire perchÃ© doveva fare unâ??operazione, ma voleva dirmi che non parlava con nessuno, neanche con i genitori ma da quando ti ha vista la prima volta ha ascoltato le mie canzoni, ha iniziato a farlo. Lui Ã¨ venuto a dirmi che questo lo aveva aiutato come padre. Anche allâ??ultimo in store, la mamma di una ragazza mi ha ringraziata perchÃ© la figlia non ha mai avuto un bel rapporto con il suo fisico, e dopo che ha sentito quello che ho detto lÃ² estate scorsa si Ã¨ sentita sollevata, e adesso sta molto meglio.

Parlando delle critiche che hai ricevuto per Body Shaming, Tu hai reagito con la tua musica, facendo quello che sai fare meglio?

Certo, perchÃ© mi sembrava la cosa piÃ¹ facile da fare, la piÃ¹ giusta. Io sono una cantante, non vivo per la mia estetica ma per la mia musica. Quando mi si giudica, mi si commenta, e si critica la mia estetica posso anche tranquillamente non rispondere, perÃ² era diventata una cosa cosÃ¬ popolare che ho detto, â??sai che cÃ¨? Rispondiamo cosÃ¬. E la musica alla fine dice molto di piÃ¹ delle parole, quindi Ã¨ stata la cosa piÃ¹ facile.

Io penso che bisogna stare semplicemente attenti perchÃ© non sappiamo con chi stiamo parlando. E un pizzico di rispetto e di empatia in piÃ¹ bisogna sempre averli. Dal mio lato so che non devo farmi influenzare, non rispondo a qualcuno che va a giudicare il mio corpo, il mio fisico, perchÃ© non Ã¨ una cosa che riguarda loro, Ã¨ una cosa che riguarda me. Non ti piaccio, va bene, ci sta, ma non devi venirmi a criticare in modo cosÃ¬ diretto, questo non va bene.

Cosa ti senti di dire a delle ragazze che subiscono un trattamento del genere da parte di questi odiatori seriali?

Quello che ho detto, ovvero fregatevene di quello che pensano le altre persone, perchÃ© lÃ² Ã¨ unica che puÃ² giudicare il proprio corpo, siamo noi stessi. Tutti possono avere delle opinioni, ma non bisogna darsi toccare da commenti fatti da altre persone quando si tratta dellâ??aspetto esteriore. Quando si tratta di arte, di lavoro, Ã¨ piÃ¹ giusto ricevere commenti e critiche perchÃ© aiutano, fanno bene, aiutano a crescere. Quando si tratta del proprio aspetto, invece, no, non fa bene a nessuno.

Parliamo di â??Met Galaâ??, che Ã? il tuo primo album in cui câ??Ã? un po?? tutto, ci sono delle ballad, câ??Ã? il pop, câ??Ã? lâ??urban. Se dovessi vestire questo album, scegliere un outfit, quale sarebbe?

Lâ??outfit che ho indossato ai Magazzini Generali Ã? bene o male quello che mi immagino come look del mio album. A parte la copertina che sbrilluccica, lo vedo piÃ¹ sportivo che elegante questo album.

E se dovessi andare al Meta Gala a New York lo faresti in sneakers?

No, in sneakers mai. Sceglerei sempre i tacchi. Quando si Ã? sul parco si mettono i tacchi. Forse indosserei degli stivali e una maglietta da hockey.

Quindi non un vestito con lo strascico da diva?

No, perchÃ© â??Met Galaâ?? non Ã? da vestito da strascico, â??Match Pointâ?? non Ã? da strascico, â??Dopo di teâ?? non Ã? da strascico, non Ã? un album da strascico, la copertina Ã? da strascico, perchÃ© deve essere dâ??impatto.

Hai una luciditÃ? impressionante a soli 19 anni. Quanto câ??Ã? di istintivo nel tuo percorso artistico e quanto invece di costruito?

Per la veritÃ? Ã? la maggior parte Ã? istinto: io faccio quello che mi sento, scrivo quello che vivo, Ã? una cosa molto naturale, non vado a costruire niente. Scrivo della mia vita e faccio uscire pezzi della mia vita. Sono cose che vengono dalla mia testa, dalla mia immaginazione, che poi confronto con il team. Ma se non m sento di fare una cosa non la faccio, non la farÃ² mai.

Anche nella titletrack dici che ti auguri di brillare come al Met Gala, cosa vuol dire per te brillare in questo momento?

Vuol dire aumentare sempre un po?? di piÃ¹ la mia consapevolezza, perchÃ© parte da come mi sento io. Poi câ??Ã? la percezione di tutto il resto. In primis, perÃ², devo piacere a me stessa. Voglio sentirmi brillare, sentirmi buona quando vado a cantare sul palco, sentirmi bene con me stessa.

Domanda secca, la canzone piÃ¹ bella per te della musica italiana?

Non ti posso rispondere. Eâ?? una domanda alla quale non si puÃ² rispondere. Peraltro, io ho un problema con le cose preferite. Non riesco a scegliere, perchÃ© secondo me Ã? un mondo talmente vasto che Ã? impossibile scegliere. Come il colore preferito. Io amo il rosa ma anche lâ??azzurro, lâ??arancione fluo, il nero, il marrone. Eâ?? difficile scegliere. Come si fa a scegliere un pezzo preferito? Dalle canzoni del passato a quelle di adesso câ??Ã? una differenza gigantesca. Sono completamente diverse, ma non vuol dire che le canzoni di oggi non abbiano lo stesso livello e la stessa dignitÃ? di quelle di prima.

Chi ascolti del passato?

Se apri la mia playlist si passa da Mina e Celentano a Katy Perry, Taylor Swift, Olivia Rodrigo e poi ai Queen, Coez. È molto un up and down, sia di genere, sia di epoca. Di musica italiana, estera.

Tu hai lavorato con Carl Brave, Mida, c'è qualcuno con cui sogni di collaborare?

Ce ne sono tanti di nomi. Olivia Rodrigo, Tate McRae, Dua Lipa: sono vostra. Le collaborazioni, anche con gli italiani, sono bellissime, perché puoi mettere insieme due mondi che sono l'uno opposto dell'altro, oppure anche con due mondi simili c'è più forza. Ci sono molte collaborazioni che mi piacerebbe fare, sia nel pop sia sia nell'urban. Però è sempre il gioco della preferenza. Potrei fare mille nomi. Un sogno che ho è fare una cosa tipo Spice Girls. Metterei insieme quattro o cinque donne pop per un feat gigantesco che diventa la colonna sonora della vita. Faccio i nomi: io, Rose Villain, Elodie, Clara, Annalisa, forse Emma.

Emma l'hai citata anche prima, è un'artista che ti piace davvero tanto, però non puoi abbandonare Annalisa.

La regina del pop non puoi lasciarla fuori. Ho un po' paura di metterla, in realtà, perché potrebbe finire per oscurarci.

Parlando di Amici, hai detto che è stato un po' il tuo match point, sempre restando in ambito tennistico, se dovessi parlare di un punteggio della tua carriera in questo momento, quale sarebbe?

Mi auguro di essere ancora al riscaldamento. Avendo 19 anni, mi auguro di avere ancora un bel percorso davanti. E magari arriviamo al primo game.

Il rapporto con Maria De Filippi com'è? Ti ha dato consigli per Sanremo ma un altro consiglio che ti ha dato recentemente qual è?

Niente che mi venga in mente, per la verità. C'è sempre Maria, mi fa sempre notare il suo sostegno e il suo appoggio in tutto quello che faccio. Non c'è niente che non abbia l'approvazione di Maria e anche di Lorella.

Ma tu segui i consigli di Maria De Filippi?

Come faccio a non seguire i consigli di Maria De Filippi? Non puoi, ha sempre ragione. Sono consigli che ti dà una persona che ha fatto del suo lavoro sua fantastica carriera, è molto brava, mi sembra anche assurdo non ascoltare i suoi consigli.

Torniamo sul tennis, che è una tua passione. Tu ti senti più vicino a Sinner, che è silenzioso e letale, o Alcaraz, più spettacolare e istintivo?

Direi Sinner perché fuori dal campo è più timido, poi quando scende diventa una macchina da guerra. E poi viva l'Italia.

Sempre restando sul tennis, c'è Berrettini. Ha ufficializzato adesso il fidanzamento. Sei gelosa o sei sportiva?

Non sono mai stata gelosa, onestamente. A maggior ragione di Berrettini, che non conosco, specifichiamo. Quindi sono contenta per lui. Fine.

Ma sei gelosa in generale?

Non lo so. Non ho mai avuto una vera e propria relazione, quindi non posso confermare o smentire questa cosa.

Per che squadra di calcio tifi?

Milan

Hai parlato del fatto che non hai completato l'ultimo anno alle superiori ma ti sei iscritta a Economia dicendo che vorresti continuare gli studi. Cosa ti spaventa di più, affrontare un esame di Economia alla Bocconi o il palco di San Siro?

Mi spaventa molto di più il palco di San Siro rispetto a un esame di economia. Poi non ho ancora fatto un esame all'università, e non posso dirlo, perché non ho mai fatto neanche San Siro. Quindi se devo mettere a paragone le cose, mi spaventerei un po' di più per San Siro. E mi darebbe anche più, onestamente.

Cosa fai nei giorni off?

Sono iperattiva e vado in crisi perché devo fare per forza qualcosa. Quest'anno è stato veramente pieno, di adrenalina e di tante cose da fare. Se ho tre giorni liberi torno a Vigevano, a casa. Vedo la mia famiglia, vado a giocare a tennis, vedo i miei amici. Se sono a Milano impazzisco. Inizio a sistemare casa, perché è un disastro. Vado fare shopping, al bar, a fare shopping di nuovo.

Cosa ti piace comprare quando fai shopping?

Vestiti. Per le scarpe adesso basta perché non so più dove metterle. Ne ho troppe e ne ho dovuta portare qualcuna a Vigevano perché non ci stanno più. Gli stivali occupano un sacco di spazio e sono malata di stivali.

Anche i ComaCose si sono separati. Credi all'amore eterno?

Ci credo e lo vedo con i miei genitori e i miei nonni. A quello credo, so che esiste. Che succeda a me? Me lo auguro fino alla fine. Sono convinta che arriverà nel momento giusto.

Parlavi di Olivia Rodrigo, Tate McRae. Chi sarebbe più facile da conquistare con una storia su Instagram o con un messaggio, se dovessi scegliere di scrivere a una delle due?

Certo, adesso mando loro un messaggio, sono convinta che mi risponderanno: «Finalmente me hai chiesto, da anni che lo sognavo». (scherza) Non ne ho idea. Ho già scritto a tutti, sono la fan che scrive a tutti. Ho fatto un sacco di figuracce. Avevo scritto a un sacco di cantanti italiane, poi hanno scoperto chi fossi, hanno trovato i miei messaggi da fan psicopatica. Ero piccolina.

Per un duetto sceglieresti Elodie o Annalisa?

Aiuto! In questo momento forse Elodie perchÃ©, quest'anno Ã¨ stata la donna che mi Ã¨ piaciuta di piÃ¹. Lei ed Emma. Forse di piÃ¹ Emma. Anzi, Emma ed Elodie insieme. Possiamo avviare un duetto del genere, che poi non sarebbe un duetto perchÃ© saremmo in tre. PerÃ² sarebbe molto bello. (di Federica Mochi e Andrea Persili)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 28, 2025

Autore

redazione

default watermark